



PROGRAMMA AMMINISTRATIVO 2021 – 2026

“ViviAmo CAVARGNA”

1. Riorganizzazione assetto amministrativo dell’Ente con potenziamento e mantenimento dei servizi fondamentali in condivisione con i Comuni della Val Cavargna e limitrofi: attuazione nuove forme di gestione sovra-comunali ispirate a principi di ottimizzazione, efficienza ed economicità e nel rispetto reciproco delle proprie peculiarità.
2. Recupero fisico-funzionale dell’edificio ex “Bar della Piazza” quale primo polo di prossimità sociale, ricettivo e multifunzionale con riconversione aree circostanti ed il rilancio dei servizi primari di paese (negoziario-bar-ricettività diffusa). Riconversione e riuso immobile “Colonia” con potenziamento della fruibilità complessiva.
3. Realizzazione di elisuperficie, prioritariamente destinata all’elisoccorso sanitario.
4. Revisione capillare del sistema di monitoraggio e verifica in loco della consistenza e conservazione dei fabbricati, al fine di creare una corretta banca dati comunale per pianificare un’adeguata rimodulazione delle tasse sulla casa (Imu, Tari, ...).
5. Potenziamento e miglioramento degli interventi di manutenzione, cura e pulizia programmata del territorio: con particolare attenzione ai centri abitati di Cavargna, Mondrago e Vegna, e delle aree di prossimità: messa in sicurezza progressiva delle principali infrastrutture del territorio.
6. Riqualficazione urbana e viabilistica degli ambiti sensibili in paese sia con allargamenti stradali, che recupero di parcheggi e formazione aree di ritrovo/arredo urbano: Piazza XXV Aprile e principali aree di aggregazione.
7. Ridefinizione aree “piazze rifiuti” con nuove modalità di raccolta differenziata e posa nuovi contenitori in Cavargna capoluogo e Frazioni: attuazione e posa sistemi di controllo del conferimento e verifica nominativa dei conferitori.
8. Potenziamento servizi e reti tecnologiche: nuovi punti luce di pubblica illuminazione e sostituzione lampade a risparmio energetico, adeguamento e miglioramento rete acquedotto comunale (adeguamento vasche di accumulo e carico), completamento rete fognaria nei centri abitati ed opere di collettamento generale.
9. Creazione di percorso vita attrezzato e recupero anche ai fini di promozione/fruizione turistica delle mulattiere con messa in sicurezza viabilità minore: formazione di parco-giochi attrezzato. Rilancio e valorizzazione delle tradizioni sociali-rurali e contadine, anche in sinergia con il “Museo della Valle”, nonché implementazione con tematismi di carattere storico/economico riguardanti il nostro territorio (eventi bellici – sistema delle trincee – contrabbando) anche sotto forma di “museo territoriale diffuso”.
10. Incentivazione e utilizzo diretto delle energie alternative rinnovabili: idroelettrico, geotermico, fotovoltaico e solare. Valorizzazione e miglioramento del patrimonio boschivo per mezzo di interventi di miglioramento selettivo e taglio di produzione con prima lavorazione effettuata in loco e trasformazione parziale del prodotto.
11. Sostegno alla formazione scolastica di diverso grado e livello: supporto ed organizzazione di corsi didattici ed attività complementari extra scolastiche a completamento del piano di offerta formativa. Attenzione, cura e sostegno ad anziani e bisognosi: mantenimento presidi ambulatoriali e di assistenza.
12. Approvazione nuovo Piano di Governo del Territorio che preveda la valorizzazione complessiva del paese, la possibilità di espansioni residenziali sostenibili, il riutilizzo e la riconversione del centro storico (con azzeramento costi urbanizzazione per giovani coppie residenti insediate).
13. Valorizzazione e recupero del patrimonio edilizio pubblico costituito dagli immobili ex-baite ed alpeggi presenti in Valle, con possibilità di compartecipazione e gestione convenzionata pubblico-privata: ristrutturazione, risanamento conservativo, adeguamento impianti ed attrezzature dei principali rifugi San Lucio e Garzirola.
14. Sistemazione progressiva delle strade agro-silvo-pastorali e piste tagliafuoco; prolungamento e conclusione percorsi esistenti; recupero sentieri e percorsi naturalistici con interventi programmati, adeguata posa di segnaletica e cartellonistica per escursionisti; registrazione e messa in rete di percorsi mappati GPS in modalità APP per smartphone e sistemi multimediali. Manutenzione e cura periodica anche mediante organizzazione giornate “verde pulito”
15. Sistemazione diffusa degli alvei e sponde torrenti soggetti a smottamenti ed eventi alluvionali.
16. Promozione territoriale integrata derivante da costituzione di rete imprese locali (commercianti, esercenti, artigiani, allevatori e produttori, operatori turistici in genere) finalizzati alla ricerca sistemica di contributi e vendita in filiera corta (km. 0): valorizzazione delle nostre tradizioni (produttive e gastronomiche) finalizzate anche ad attrattiva produttiva, economica e turistica.
17. Potenziamento interscambio culturale e sociale anche per mezzo di gemellaggio con paese della Comunità Europea: percorso di internazionalizzazione di Cavargna che partirà dalla mobilità sostenibile e-bike con il Canton Ticino (Fondi Interreg) passando per gli amici, associazioni e gruppi, della Val Colla (e più in generale con tutto il partenariato trans-frontaliero di riferimento).